



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 89 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Richiesta modifica e integrazione dell'art. 61 regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, presentato a mezzo pec dal gruppo consiliare " L'Altra Voce per Valguarnera " .

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17, del mese di DICEMBRE alle ore 16.30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO		SI	
2 SCOZZARELLA ENRICO		SI	
3 DRAIA' ROBERTO		SI	
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO		SI	
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO		SI	
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI		
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	PRESENTI N° 10	ASSENTI N° 5	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco e gli Ass.ri Oliveri, Riccobene, Platania e Indovino.-			
Il Presidente , constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

OGGETTO: Richiesta modifica e integrazione dell'art. 61 regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, presentato a mezzo pec dal gruppo consiliare " L'Altra Voce per Valquarnera " .

Il Consigliere Speranza illustra il punto all'ordine del giorno.

Su proposta del Consigliere Speranza, **il Vice Presidente** mette ai voti per alzata e seduta la proposta di sospensione della seduta che viene approvata con il seguente esito:

Favorevoli n° 8 ; Contrari n° 2 (Pecora e D'Angelo)

Esito accertato e proclamato con l'assistenza degli scrutatori.-

Entra il Presidente Scozzarella .

Alla ripresa dei lavori risultano **presenti n° 11 Consiglieri . Assente il Consigliere Pecora .**

Allontanatosi dall'aula il Consigliere Pecora, **il Presidente** propone, di nominare come scrutatori i **Consiglieri D'Angelo, Cavallaro e Arcuria.**

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità dagli **11** Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

Il Presidente, ripercorre i fatti auspicando che la modifica sia votata all'unanimità - " Io ritengo che il punto debba essere rinviato".

Consigliere Speranza : " La proposta originaria è stata adeguata al parere della Dottoressa Arena " .
Illustra la nuova proposta ai presenti con i relativi emendamenti (ricorda che la proposta non si applicherà a questa legislatura) . Consegna, quindi, la nuova proposta ai presenti.

Il Presidente chiede il rispetto delle regole!

Consigliere D'Angelo: " Il Presidente si sta inalberando per colpe che non ha. Io mi asterrò dalla votazione perché non ho avuto modo di confrontarmi".

Segretario Comunale, risponde sulla pregiudiziale, asserendo che trattasi di emendamento.

Dottoressa Arena :" Concordo con il Segretario , sarebbe gradita l'osservanza della tempistica in linea di principio. Per ciò che concerne il parere sono favorevole " .

Presidente Scozzarella : " Ribadisco quanto detto e rivendicato in precedenza e continuo con la procedura".

Entra il Consigliere Bentivegna (Presenti n° 12)

Il Consigliere Roccazzella , afferma la necessità di regolamentare la disciplina delle commissioni. E' contrario alla proposta.

Il Consigliere Alessi, fa una dichiarazione di voto favorevole, alla luce di ciò che è stato detto dai Funzionari.

Entra il Consigliere Draia . (Presenti n° 13)

Il Consigliere Dragà è favorevole alla proposta.

Stante che nessuno altro Consigliere chiede di parlare **il Presidente** pone ai voti per alzata e seduta **il punto n° 15 all'ordine del giorno con il seguente esito:**

Favorevoli n° 8 ; Contrari n° 2 (Presidente Scozzarella e Roccazzella) ; Astenuti n° 3 (Bentivegna, Draia e D'Angelo)

La proposta viene approvata da **n° 8 Consiglieri presenti**, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori **il Presidente** proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1) Di approvare la proposta concernente : “ La richiesta di modifica e integrazione dell'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.-



Oggetto: Richiesta di Modifica e integrazione dell' Art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Art. 117, comma 6 della Costituzione Italiana, il quale riconosce ai Comuni, alle Provincie, ed alle Città Metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Considerato che nel quadro istituzionale della disciplina dell'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000) l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale sono demandati al relativo Regolamento, nel rispetto dei principi dello Statuto, in applicazione del principio di autonomia funzionale ed organizzativa che la stessa legge assegna al Consiglio (art.38, commi 2,3).

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 27/09/1995;

Visto in proposito gli articoli 56,57,58,59,60,61 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che disciplinano il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti;

Ritenuto che lamodifica richiesta non pregiudica i principi di democrazia che garantiscono la partecipazione alle decisioni amministrative da parte dei componenti del Consiglio Comunale;

Il Gruppo Consiliare L'Altra Voce per Valguarnera ritiene pertanto, di procedere alla seguente modifica del testo, come di seguito riportato :

Modifica dell'Art.61 aggiungendo l'inserimento del comma 5 contenente la seguente dicitura:

Il Presidente e il Vicepresidente di una Commissione Consiliare Permanente possono essere revocati dalla Commissione, con l'approvazione di una mozione di revoca motivata, sottoscritta da almeno due componenti della Commissione.

Il Presidente del Consiglio, al quale mozione deve essere presentata, provvede a convocare, entro i quindici giorni successivi, la Commissione con all'ordine del giorno la votazione della mozione che è votata palesemente ed approvata se ottiene il voto favorevole dei Componenti che rappresentino la maggioranza assoluta dei Consiglieri Comunali assegnati alla Commissione.

La mozione al Vice Presidente è presentata al Presidente della Commissione che procede come sopra.

La mozione non può essere presentata prima di dodici mesi dall'insediamento della Commissione.

Nel caso in cui la mozione venga respinta non può essere ripresentata prima che siano trascorsi nove mesi.

D E L I B E R A

DI RENDERE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DI DISPORRE, la relativa pubblicazione del regolamento medesimo, così come modificato, all'Albo Pretorio del Comune secondo i termini previsti dalla vigente normativa.

Valguarnera Caropepe li 23 Novembre 2018

In nome e per conto del Gruppo Consiliare L'Altra Voce per Valguarnera

Consigliere Comunale Giuseppe Speranza

delega 50 alle
delibera del CC
n° 82 del 6.12.2018
A



ALL. 'C'

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL' ART. 61 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Con riferimento alla richiesta inoltrata dal Presidente del Consiglio con PEC del 3.12.2018 relativamente alla proposta del Gruppo "L'Altra Voce" di modifica e integrazione dell'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera consiliare n. 60 del 27.09.1995, si esprime il seguente motivato parere tecnico:

In ordine alla revoca del Presidente o Vice Presidente di una Commissione Consiliare, in assenza di specifica normativa sull'argomento e sulla base del principio di delegificazione che vige in materia di funzionamento del Consiglio Comunale, non può che procedersi per analogia, sulla base di quanto previsto dall'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del CC, che disciplina la elezione di questi due Organi: a parere della scrivente, nel pieno rispetto dei principi costituzionali e democratici sanciti dall'ordinamento, pur ammettendosi, in linea di principio, l'introduzione dello strumento della revoca per le figure di Presidente e Vicepresidente di commissione consiliare, devono preliminarmente stabilirsi tassativamente le motivazioni che giustificano le revoca e successivamente prevedere delle modalità di presentazione di una mozione e della conseguente votazione che non siano in contrasto con i principi generali dell'ordinamento e dei precetti costituzionali che garantiscono l'andamento democratico della Pubblica Amministrazione.

Ciò premesso, si fa osservare che, in presenza delle condizioni sopra indicate, sia la presentazione della mozione di revoca, che la votazione della mozione stessa, possano e debbano avvenire esclusivamente da parte dei componenti la medesima Commissione, essendo essi stessi già rappresentanti ed esponenti di un gruppo politico all'interno del Consiglio Comunale.

Relativamente alle modalità di presentazione della mozione, tenuto conto dei precetti della vigente normativa nazionale e regionale, nonché dello Statuto e del Regolamento dei quali è possibile attingere per analogia, si ritiene che la mozione debba essere sottoscritta da almeno due componenti della medesima commissione, e successivamente l'approvazione dovrebbe poter avere luogo con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della medesima commissione.

Alla luce della vigente normativa sopra citata e della norme statutarie in vigore, non è possibile riscontrare alcuna formulazione di *quorum* che possa avvicinarsi a quella suggerita nella formulazione proposta dal Gruppo Consiliare "L'Altra Voce" (sottoscrizione e/o espressione di voto da parte di Componenti che rappresentano un terzo o la maggioranza assoluta dei Consiglieri) perché questo rappresenterebbe una grave distorsione dei principi di adeguatezza e parità di trattamento delle forze politiche, in quanto si creerebbe un impari rapporto di forza maggioranza/minoranza o, come nel caso di specie, attuale maggioranza/precedente maggioranza, tale da essere antidemocratica e non consentire l'attività istituzionale della Commissioni consiliari in prima battuta e successivamente dell'intero Consiglio Comunale, il quale non avendo il filtro e l'impulso delle Commissioni avrebbe una battuta di arresto della propria attività di indirizzo che

immobilizzerebbe l'intera attività amministrativa del Comune, così relegato alla mera attività ordinaria a danno degli investimenti e dei servizi essenziali.

Pertanto, la proposta formulata dal Gruppo Consiliare "L'Altra Voce", in questi termini, non risulta conforme, ed anzi si scontra, con le norme statutarie del Comune nonché con la vigente normativa nazionale e regionale, oltre ad apparire in aperta violazione con i precetti costituzionali posti a garanzia del nostro ordinamento.

Di quanto precede consta il parere della scrivente.

Valguarnera 3 dicembre 2018



**Il Responsabile del Settore AA.GG.
Dott.ssa Silvana Arena**



IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Dott. S. Bentivegna

IL PRESIDENTE
F.to: Geom. E. Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. P. Nicolosi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 28-12-2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
